

1

Verbale dell'Adunanza del 9 dicembre 1918

Presiede il Vice Presidente. Sono presenti i componenti,
Consigliere Delegato Merzduce e Consigliere Torardo, ed il Con-
sigliere Rosmini quale Segretario del Consiglio di Ammini-
strazione.

I. Comunicazioni del Consigliere Delegato

Commissione di ispezione

Il Comitato, avuta comunicazione dal Consigliere Delegato
di una lettera del Presidente della Commissione che sta esegu-
do presso l'Istituto la ispezione ordinaria disposta dal Mi-
nistro della Industria, del Commercio, prende acciò di em-
la risposta da dare alle varie richieste in essa contenute,
dando mandato al Consigliere Delegato di formulare la
risposta medesima, d'inkaso col Presidente del Consiglio di
Amministrazione.

Polizze gratuite a favore degli orfani e genito-
ri dei militari morti in guerra prima del 1° Gennaio 1918

Il Consigliere Delegato dà comunicazione del Decreto
Luogo tenenziale col quale l'Istituto è stato autorizzato a
rilasciare polizze di assicurazione gratuite a favore degli or-
fani, o dei genitori dei militari morti in guerra prima

del 1° Gennaio 1918, e dei mutilati e invalidi divenuti tali anteriormente alla stessa data.

2° Anticipazioni di stipendio agli impiegati Misura dello interesse

Udit le comunicazioni del Consigliere Delegato il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione che, a sensi dell'art 29 del regolamento interno, venga mantenuta per l'anno 1919 in ragione del 4% la misura degli interessi, per le anticipazioni di stipendio agli impiegati.

3° Polizza Brandolini - Liquidazione

Udit le comunicazioni del Consigliere Delegato circa la morte dello scolaro Carlo Brandolini, assicurato con polizza contratta con la sottoscrizione del prestito Nazionale.

È ritenuto che risulta insoluto la quietanza mensile scaduta il 1° settembre e che la morte avvenne il 1° ottobre, quando cioè i trenta giorni del periodo di mora erano trascorsi da un solo giorno;

Considerato che la insolvenza del premio si dovette sia alla malattia del bambino, che distolse la madre da ogni altra cura, sia all'arresto del padre, operato per sospetto di furto in uno stabilimento industriale,

Il Comitato autorizza la integrale liquidazione della polizza onde trattasi

4°. Proposta di concessione di sussidio alla
nipote del defunto ispettore compartimentale
Cav. Catalano.

Il Consigliere Delegato ricorda con il più vivo dolore come,
il giorno 25 novembre u. s. cessava di vivere in Napoli per
paralisi cardiaca, l'ispettore compartimentale Cav. Catalano.
Vennero date immediate disposizioni perché i funerali fossero
fatti a spese dell'Istituto e ad essi partecipò, in rap-
presentanza dell'Amministrazione, il Vice Direttore Genera-
le Comm. Scodnick.

Il Cav. Catalano non aveva stipulato con l'Isti-
tuto l'assicurazione obbligatoria per gli impiegati. Egli, forse,
conoscendo le malferme condizioni della sua salute, con equi-
voco senso di correttezza, preferì che l'ammontare del premio re-
lativo venisse accantonato in un libretto a risparmio, da liqui-
darsi alla sua morte o al momento di lasciare l'Istituto.
E il Comitato Permanente in sua adunanza 8 dicembre 1914,
aderendo al desiderio da lui espresso, consentiva la sostituzio-
ne di tale accantonamento, per cui oggi la somma in tal
modo accantonata, con gli interessi 4%, dovrà essere pagata
all'erede testamentaria del Cav. Catalano che, è la sua ni-
pote Clementina.

Il Consigliere Delegato ritiene però che, sia in considera-
zione dei servizi resi dal Cav. Catalano stesso, sia per oc-
currere in aiuto alla suddetta nipote, alla quale durante

vita, provide quasi esclusivamente il Catalano stesso, sarebbe opportuno dare un particolare segno di benevolenza verso la memoria del defunto funzionario concedendo alla signorina Clementina Catalano, uno speciale sussidio, per una volta tanto, di L. 2.000.

Il Comitato approva, autorizzando la concessione dello indicato sussidio di L. 2.000 alla nipote dello Espettore cao. Catalano.

5 Proposta di assunzione della signorina Maria Michel in servizio.

Il Consigliere Delegato ricorda come, dopo l'eroica fine del compianto Prof. Paolo Michel all'uario le apo dello Istituto, venne chiamata a far parte del personale della Divisione Generale la di lui sorella Maria che, non essendo fornita di titoli di studio sufficienti per poter far parte del personale di ruolo, venne assunta come avventizia con la promessa che si sarebbe provveduto al suo passaggio in ruolo quando ne avesse i requisiti necessari.

Nella recente sessione di esami la predetta Signorina ha conseguito la laurea complementare ed il 7 novembre u. s. ha compiuto i 19 anni; il Consigliere Delegato propone quindi al Comitato Permanente, perché alla sua volta ne voglia far proposta al Consiglio di Amministrazione, il passaggio in ruolo della Signorina

Maria Michel con decorrenza dal 1° gennaio 1919.

Il provvedimento eccezionale ha naturalmente il significato di un sentito tributo di affetto e di ammirazione per il caro Prof. Michel che, maggiormente in questi giorni di letizia per il conseguimento delle aspirazioni italiane, è ricordato e rimpianto da quanti ebbero occasione di conoscerlo e di apprezzarlo.

Il Comitato, associandosi al Consigliere Delegato per le espressioni rivolte alla memoria del compianto prof. Michel, delibera di proporre al Consiglio il passaggio in ruolo della signorina Maria Michel.

6. Congedo straordinario all'impiegato avv. Tosco

Vista la domanda dell'avv. Giovanni Tosco, impiegato addetto all'ufficio II, per un congedo straordinario di due mesi senza stipendio con decorrenza dal 1 gennaio 1919;

Su proposta conforme del Consigliere Delegato.

A sensi dell'art. 61 del Regolamento Interno, ulli mo
Cesposero,

Il Comitato delibera di accogliere la detta domanda.

Dopo di che, il Vice-Presidente toglie la seduta.

p. Il Presidente
V. Magli

Il Consigliere Delegato

Il Consigliere Segretario
L. Hofmann

